



DIREZIONE GENERALE

Prot. N° 0000482 del 05/01/2017
Da citare nella risposta
Cl. 006 Cat.03 Cas.31
Risposta alla lettera del 27 ottobre 2016
Prot. n° 28242

Firenze, 5 gennaio 2017

Comune di Reggello
comune.reggello@postacert.toscana.it

E p.c. :
Regione Toscana
Direzione Urbanistica e Politiche abitative
regionetoscana@postacert.toscana.it

Ns. rif.3075/2014

OGGETTO: REGGELLO

Intervento: **Nuovo Piano Strutturale**

Responsabile del procedimento: **Arch.Stefano Ermini**

Procedimento: **Adozione del Piano ai sensi degli Art.19 e 20 della L.R.65/2014**

Osservazioni

Ricordato che il Comune di Reggello ha trasmesso nota pervenuta il 05/09/2014 con prot.378193, copia dei documenti relativi all'avvio del procedimento ai sensi della già LR.1/2005 relativi all'avvio del nuovo Piano Strutturale e la trasmissione del documento preliminare VAS.

Questi Uffici hanno risposto con nota del 24/10/2014 con prot.481975, attraverso un contributo preliminare sugli aspetti Urbanistici, Aree protette e biodiversità, Idraulici.

Vista la L.56/2014 e la L.R. 22/2015 circa il riordino delle funzioni provinciali.

In riferimento al procedimento in oggetto, a seguito del ricevimento della nota prot. n. arrivo 124245 del 28/10/2016 con la quale il Comune ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 17/10/2016 di Adozione del Piano Strutturale, visti gli elaborati ad essa allegati, considerato che la scrivente Direzione:

- con nota prot.int.1654/2016 ha chiesto pareri alle Direzioni interne inerenti la Viabilità, il Patrimonio ed il TPL ad oggi non sono pervenuti contributi a riguardo;
- con nota prot.129862 del 1/12/2016 ha chiesto al Comune di Reggello integrazioni circa il confronto con il PTCP ed in particolare le sue invarianti, il perimetro del territorio aperto e le sue prescrizioni; ad oggi non risultano pervenuti contributi a riguardo.

Da un'analisi della documentazione, sia in merito alla compatibilità con i contenuti e le finalità del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 946 del 15/06/1998, e la Variante di adeguamento approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10 gennaio 2013 e pubblicata sul BURT n. 11 del 13/03/2013, si rileva:

1) che la **tavola 12** dello *Statuto del Territorio comunale – Perimetrazione del territorio urbanizzato* (identificabile con campitura blu) in confronto con il “territorio aperto” del PTCP, si rileva ricadere in articolo 7 porzioni delle seguenti località/luoghi:

- S.Ellero-Riscaggio;
- S.Clemente, margini;



- Donnini, la parte sud;
- Tosi, zona pian di Melosa;
- Saltino, zona nord;
- Vallombrosa;
- Leccio, ricade nella parte sud;
- Serravalle;
- Forna di Incisa, parte;
- Prulli di sopra, sul margine nord-est;
- Prulli di sotto;
- Le Fornaci, ha 3 aree;
- Matassino, in zona case basse, poggio asciutto;
- Vaggio, in zona podere Resco, podere Costa, villa Rigacci, Caniglia;
- Cistina, parte inferiore;
- Capoluogo, zona sud-est;
- Cancelli-Poggio Giubbiani, nella parte centrale;
- Pietrapiana, la zona di S.Agata.

2) che la **tavola 14** delle *Strategie dello Sviluppo Sostenibile – Sistemi Funzionali*, in confronto con le invarianti strutturali del PTCP ed i relativi articoli di N.A., a livello ricognitivo, si rileva che in località :

- S.Ellero, porzione (indicata come insediamenti) ricade in **art.12**,
- Tosi, zona Molino di Tosi (indicata come insediamenti) ricade in **art.12**,
- Vallombrosa, zone Paradisino e Faggio Santo (edificio di valore culturale) ricade in **art.12**,
- Leccio, la parte sud, le zone serraglio, la loggia, casaccia, ricade in **art.12**,
- Fagiolo, la part sud (indicata turistico) ricade in **art.3**,
- Torricella, la parte nord-est ricade in **art.11**,
- Torre del Castellano, ricade in **art.12**,
- Fornaci Incisa, (indicata a produttivo) ricade in **art.10**,
- Ricavo, parte vicina alla strada, (indicata come insediamento) ricade in **art.3**,
- Matassino, zona Case Basse, ricade in **art.3**,
- *Vaggio, zona podere Resco, (ricade in art.7)*,
- Vaggio, zona podere Costa, ricade in **art.11**,
- Vaggio, zona villa Rigacci, ricade in **art.12**,
- Tallini, (indicata come sociale), ricade in **art.12**,
- Capoluogo, 4 piccole aree ricadono in **art.12**.

3) che la **tavola 15** delle *Strategie dello Sviluppo Sostenibile – Previsioni di infrastrutture sovraordinate*: non sono riportati a livello ricognitivo gli **artt.9 e 16** del PTCP.

Osservazioni

a) Si rende necessaria la ricognizione sia a livello cartografico che normativo dei contenuti del PS con riferimento alle prescrizioni ed agli elementi di tutela del territorio contenuti nel PTCP (ai sensi del comma 3 dell'art.92 della L.R.65/2014).

Ci si riferisce in particolar modo alle “invarianti strutturali” del PTCP, al “territorio aperto”, ai percorsi attrezzati, ai servizi e attrezzature d’interesse sovracomunale e ai corridoi di connessione ecologica.

b) La programmazione indicata nel documento dello “Statuto del territorio” del PS ed in particolare per quanto indicato al cap.III relativo alle UTOE in materia di strategie di sviluppo e le regole per l’attuazione delle previsioni sembra non tener conto del PTCP.

c) Ai fini della coerenza con il PTCP:



- 1) le aree individuate nella tavola di perimetrazione del territorio urbanizzato dello Statuto del territorio del PS, devono ricadere nel perimetro degli “insediamenti” individuati dal PTCP. Tale condizione non sembra soddisfatta in alcune aree come indicato qui in premessa;
- 2) da chiarire sono come le aree campite nella tavola dei sistemi funzionali si relazionano con le invarianti strutturali del PTCP.

Distinti saluti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianni Nesi

Il Responsabile della A.P.
Arch. Nadia Bellomo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso il sistema della Città Metropolitana.